

FORMAZIONE E PREVENZIONE

Venezia in salute sbarca a Jesolo «Puntiamo su over 65 attivi»

Sabato al teatro Vivaldi incontri e gazebo informativi su longevità ed economia
Per la prima volta dopo 15 anni l'evento si sposta da Mestre alla città balneare

Giovanni Cagnassi / JESOLO

Per la prima volta a Jesolo, Venezia in Salute sarà al lido con un format nuovo, concentrato in una mattinata. Jesolo è stata scelta come location per l'edizione numero 15 di Venezia, sabato 20 settembre al teatro Vivaldi.

Perché Jesolo? Perché la città balneare rappresenta una località ideale per l'anzianità attiva, grazie al sole, la spiaggia, le passeggiate a piedi o in bici. «Longevità: salute ed economia», è il tema scelto quest'anno per la manifestazione organizzata dall'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Venezia, con la sua Fondazione Ars Medica, in collaborazione con la Federazione nazionale degli Ordini e il Comune di Jesolo, quindi il patrocinio della Regione, delle due aziende sanitarie veneziane e di tanti ordini professionali nell'ambito della sanità, quali infermieri, tecnici sanitari e della riabilitazione, farmacisti e ostetriche.

Il sipario si alza sul convegno scientifico, accreditato

per tutte le professioni sanitarie, in programma al Vivaldi.

Seguono due sessioni per analizzare temi cruciali per la sanità pubblica, ovvero l'inesorabile invecchiamento della popolazione, con il conseguente aumento delle patologie croniche legati alla silver economy, intreccio tra salute, turismo ed economia, le nuove necessità di assistenza, non solo per i cittadini, ma anche per i professionisti sanitari, e la fondamentale importanza della prevenzione.

«Siamo molto contenti di fare questa nuova esperienza a Jesolo», spiega il presidente dell'Ordine dei medici **Giovanni Leoni**, «Il tema scelto per questa edizione di Venezia in Salute sarà fondamentale per i prossimi 5-10 anni se solo si pensa che, secondo gli ultimi dati Istat, entro il 2050 gli over 65 saranno il 34-35% della popolazione totale. Il che comporterà un aumento progressivo dei bisogni di salute e un problema di sostenibilità economica per il mondo sanitario. È sempre

più indispensabile cambiare il paradigma e pensare alla sanità non solo come una spesa, ma sempre più come un investimento».

Tra i relatori Luigi Bertinato, medico e senior consultant dell'ufficio europeo dell'Oms per gli investimenti per la salute e lo sviluppo, e dal professor Mario Del Vecchio dell'Università di Firenze. E Francesca Rossi, direttore delle professioni sanitarie dell'Usl 3 Serenissima, Sebastiano D'Anna, direttore sanitario delle terme di Bibione, Elena Momesso e Sebastiano Maso per il Programma Vacanze in Salute dell'Usl 4 Veneto Orientale, e i vertici dell'Ordine, il presidente **Giovanni Leoni** e il suo vice **Cristiano Samuelli**, il past president Maurizio Scassola, ideatore di Venezia in Salute, e il presidente della Fondazione Ars medica Gabriele Gasparini, responsabile scientifico del convegno. Dalle 10 e fino alle 14, negli spazi adiacenti al teatro saranno aperti i gazebo sulle buone pratiche di salute. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Una precedente edizione di Venezia in salute, organizzata a Mestre